



---

**Ris. mun. 2943 del 29.03.2022**

7 aprile 2022

## **MM N. 39 /2022**

Scadenza convenzione con la Fondazione “Il Gabbiano”  
Lugano, per la gestione del Servizio Operatori di Prossimità  
Regionale (SOPR)

Proposta di non adesione alla fase “a tempo indeterminato”

Al Lodevole Consiglio comunale di Mendrisio,  
Signora Presidente e Consiglieri,

### **1. INTRODUZIONE**

#### **A. BREVE CRONISTORIA E ASPETTI FINANZIARI**

Con il MM N. 89 /2019 il Lodevole Consiglio comunale aveva deciso di aderire alla Convenzione per la fase III di implementazione e sviluppo del Servizio di Operatori di Prossimità Regionali (SOPR).

A partire dal 2015, in effetti, i Comuni di Balerna, Chiasso, Coldrerio, Mendrisio, Morbio Inferiore, Novazzano e Stabio, avevano testato un progetto relativo all'implementazione di operatori di prossimità a livello regionale.

Questa “fase test” aveva messo in luce alcune difficoltà in particolare nella gestione diretta, ossia da parte dei comuni partecipanti, di questa attività.

Conclusa il 30 settembre 2017 la fase di sperimentazione di due anni, che aveva avuto quale esito l'adesione ulteriore dei Comuni di Breggia (inizialmente solo per il quartiere di Morbio Superiore) e Castel S. Pietro, si era deciso di intraprendere, ancora per un anno, la fase II di consolidamento del Servizio Operatori di Prossimità Regionali (SOPR), con l'intenzione di dare al servizio una struttura stabile nel territorio del Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Portata a termine il 30 settembre 2018 anche la fase II, per ovviare ad alcuni problemi di gestione, i Comuni si erano impegnati ad individuare un ente in grado di continuare il lavoro sin lì svolto. Il gruppo di accompagnamento politico aveva conseguentemente risolto di affidare questo compito alla Fondazione “Il Gabbiano”, la quale, essendo già attiva sul territorio del Mendrisiotto con altri progetti a favore dei giovani, poteva garantire la continuità e incrementare un'ulteriore crescita del SOPR.

Il MM N. 89 /2019 ratificava questa scelta operativa.

La Fondazione "Il Gabbiano" è quindi subentrata nella gestione del SOPR, per accompagnare la popolazione giovanile tra i 15 e i 30 anni.

La durata della convenzione, firmata tra i Comuni partecipanti e la fondazione, aveva una durata di quattro anni (a far tempo dal 1° gennaio 2019). Essa scadrà pertanto al 1° gennaio 2023. Questo significa che la partecipazione alla nuova fase, che avverrà a tempo indeterminato, dovrà avvenire sotto l'egida di una nuova convenzione (che dovrà essere approvata da tutti i legislativi).

Una proposta di nuova convenzione non è ancora stata sottoposta ai Comuni.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, in favore dell'attività del SOPR era stato predisposto un sostegno economico determinante da parte degli Enti comunali, che avrebbe dovuto andare di pari passo con la ricerca di altri aiuti finanziari privati o pubblici (a carico della fondazione), per garantire un'efficace attivazione del progetto.

Il fabbisogno per la gestione del SOPR, nel 2019, ammontava a ca. CHF 200'000.--, mentre i ricavi provenienti dai versamenti dei nove Comuni aderenti al SOPR assommavano a ca. CHF 160'000.--, ossia ad un pro-capite di CHF 3.50.

### Costi della Città

Vengono riassunti i costi a carico della Città in questi anni:

<b>No. fattura</b>	<b>descrizione</b>	<b>fatture</b>
2017.07820	operatori di prossimità	52'885.00
2018.09522	operatori di prossimità 09.2017 / 12.2018	69'599.15
2019.06238	operatori di prossimità, contributo 2019	54'484.50
2020.05383	operatori di prossimità, contributo 2020	52'045.00
2021.07440	operatori di prossimità, contributo 2021	<u>54'281.50</u>
		283'295.15

Il costo a carico della Città di Mendrisio nel 2021, quindi, ammontava a CHF 54'281.50.

### Costi SOPR gestito da Fondazione Gabbiano

Per quanto riguarda il finanziamento, il Comune di Chiasso aveva accettato di anticipare le spese per gli stipendi e le attività alla Fondazione, ed in un secondo momento di recuperarle dai Comuni convenzionati.

L'ultimo rapporto di attività risale al 2020 (allegato); siamo in attesa di quello del 2021.

In sintesi:

<b>USCITE</b>	<b>ENTRATE</b>
CHF 140'503.10 Spese del personale	CHF 186'058.00 Comuni e Cantone
CHF 29'919.40 Costi di esercizio	CHF 2'452.35 Aiuti finanziari privati
CHF 17'511.60 Attribuzione a fondo	

Non si è quindi ancora concretizzato il sostegno prefigurato dalla Fondazione "Il Gabbiano" e che avrebbe dovuto far giungere nelle casse del progetto ca. CHF 40'000. -- da sussidi e progetti finanziati da Enti cantonali, federali o da fondazioni.

## **B. UNA NUOVA VISIONE DELLE PRESTAZIONI DEL DICASTERO POLITICHE SOCIALI E POLITICHE DI GENERE**

Come noto e già più volte indicato al Lodevole Consiglio comunale ed alle sue Commissioni, la Città di Mendrisio, con l'ausilio di un consulente esterno, sta delineando la visione e gli obiettivi di medio-lungo termine in ogni settore dell'Amministrazione comunale.

L'obiettivo di questo esercizio mira ad instaurare un cambiamento di mentalità nella gestione della spesa pubblica, poiché la situazione delle finanze cittadine è mutata in modo sostanziale e quindi è necessario un approccio diverso da parte del Municipio e di tutta l'amministrazione.

Il documento ha quindi messo in luce degli spazi di manovra finanziari, in parte già analizzati ed approfonditi, anche se il cammino in ogni Dicastero proseguirà ancora nei prossimi anni.

Riassumendo brevemente, si è potuto constatare che è possibile migliorare l'organizzazione della Città dal punto di vista dell'efficienza, cercando di contenere la spesa pubblica, senza pregiudicare i servizi erogati ai cittadini e alle cittadine e la loro qualità (migliorandone l'efficienza); ed esaminando delle piste di risparmio.

In questa direzione sta andando anche il lavoro del Dicastero Politiche sociali e Politiche di genere. E uno dei temi analizzato negli scorsi mesi, è proprio quello delle collaborazioni esterne nello svolgimento di attività a beneficio della gioventù.

È bene subito precisare che la motivazione economica - che peraltro trova riscontri, come si dirà di seguito, nell'analisi svolta dal Dicastero - non è l'unica per cui è stata messa in discussione la collaborazione con la Fondazione il Gabbiano nell'ambito del Servizio regionale degli operatori di prossimità.

Collaborazione che si propone quindi di interrompere.

## **2. UNA NUOVA PROSPETTIVA**

### **A. CONDIZIONE GIOVANILE**

In questa odierna società del rischio (Beck, 2000) i giovani e le giovani si trovano sempre più spesso confrontati con situazioni di disagio e di disegualianza.

Secondo lo studio del 2017 svolto dal CIRSE e commissionato dal Canton Ticino, il numero di giovani tra i 18 e i 25 anni che fruivano di aiuti sociali è quasi raddoppiato, passando da 604 nel 2009 a 1'193 nel 2015.

Lo studio condotto dall'Eurofound nel 2012, conferma inoltre alcuni fattori di rischio per entrare nella categoria dei cosiddetti NEET (Not engaged in Education, Employment or Training), tra cui segnaliamo: background migratori, percezione di un cattivo stato di salute personale, bassi livelli di educazione scolastica (sia del giovane che dei genitori), reddito basso, locazione in aree lontane dalla città, genitori con esperienza di disoccupazione e/o figli di genitori separati/divorziati.

Infine il Rapporto nazionale sulla salute del 2020 indica l'importanza della promozione della salute e dell'intervento tempestivo per contrastare forme di emarginazione.

## **B. LE ESPERIENZE DI PROSSIMITÀ NELLA CITTÀ DI LUGANO E DI BELLINZONA**

### **Città di Lugano**

La Città di Lugano da anni coordina il Servizio di prossimità nell'ambito del Dicastero Formazione, sostegno e socialità. Rivolto ai/alle giovani di età compresa tra i 12 e i 30 anni, il Servizio di prossimità lavora per:

- sostenere i/le giovani a prendere coscienza delle proprie potenzialità e limiti;
- promuovere, mantenere e/o rinforzare i legami sociali;
- evitare forme di esclusione favorendo l'integrazione;
- prevenire e ridurre i comportamenti a rischio, i conflitti e i disagi sociali;
- valorizzare e sostenere le attività e i progetti a favore dei giovani;
- costruire e consolidare la rete sociale;
- offrire, se necessario, un accompagnamento strutturato.

Con una presenza diretta sul territorio cittadino e grazie a un contatto costante e quotidiano, gli operatori/le operatrici di prossimità osservano le dinamiche e i comportamenti dei giovani, per individuare i loro bisogni e intervenire per tempo con un sostegno concreto.

L'obiettivo del Servizio di prossimità della Città di Lugano, portato avanti anche attraverso il concetto Prossimi-tà e il progetto TheVAN, è di incontrare, il più spesso possibile, i/le giovani direttamente nei luoghi che frequentano per capire i loro bisogni, i loro problemi e cercare delle soluzioni efficaci.

L'organico è costituito da tre operatori di strada.

### **Città di Bellinzona**

Il servizio di prossimità è stato da poco istituito ed ha la peculiarità di essere rivolto a tutti i cittadini e a tutte le cittadine residenti a Bellinzona, è finalizzato a svolgere una funzione di "sensore" dei problemi della popolazione e di prima risposta alle esigenze emergenti all'interno dei vari quartieri.

In particolare, è rivolto:

- a conoscere le necessità quotidiane di cittadini, delle famiglie, anziani/e non seguiti dai servizi;
- identificare le risorse presenti (individui, nuclei familiari, gruppi informali, realtà associative);
- attivare collaborazioni strutturate tra i diversi soggetti attivi sul territorio;
- svolgere attività di supporto quotidiano e di ascolto.

Il Servizio di prossimità opera in stretta sinergia con i servizi istituzionali e promuove le reti di sostegno. È un servizio rivolto ad intercettare precocemente forme diverse di disagio, avvicinandosi alla persona direttamente nel luogo dove abitualmente vive, monitorando l'andamento di particolari situazioni e attivando relazioni d'aiuto da mantenere e valorizzare nel tempo.

È composto da due operatori di prossimità al 50%.

## **Social Truck**

Spazio e punto di incontro itinerante per i giovani, il progetto "Social Truck" – o furgoncino sociale – è un veicolo trasformato in laboratorio di idee e iniziative che si muove sul territorio della Città, spostandosi dove più interessa, offrendo occasioni di incontro, di scambio per i giovani, favorendo e sostenendo loro iniziative e progetti.

In particolare, attraverso la presenza di educatori/educatrici e operatori/operatrici sociali, il progetto si propone di stimolare e animare momenti di incontro, scambio e convivialità con e tra i giovani; sostenere la creatività dei giovani, informare sulle possibilità offerte dal territorio e dalla Città per sviluppare proprie iniziative in ambito culturale, sportivo, sociale, e creare legami tra i giovani e favorire la creazione di ponti nei rapporti dei giovani con gli abitanti.

## **C. MODELLO PER MENDRISIO**

### **Ufficio Famiglie e Giovani - Settore PROSSIMITA' GIOVANI**

Il Municipio intende dunque gestire direttamente il settore della Prossimità giovani all'interno dell'Ufficio Famiglie e Giovani.

In questi ultimi anni un'importante lavoro strategico ed operativo all'interno del Dicastero Politiche sociali e Politiche di genere ha permesso di rafforzare l'Ufficio e il Centro Giovani.

L'Ufficio, in particolare, è diventato un punto di riferimento per la popolazione giovanile e per la rete dei servizi formali ed informali del territorio. Si è costituita una équipe molto preparata, flessibile e con ottime capacità relazionali che lavora intrecciando scambi relazionali e con un'attenzione privilegiata per la prossimità.

All'interno di questa cornice si sottopone la proposta di organizzazione del servizio:

- Équipe composta da tre operatori/trici: Luca De Stefano, Nicole Nuetzel e il/la nuovo/a operatore/trice di prossimità, supportati dall'aiuto-educatore.
- L'operatore o l'operatrice di prossimità opererà prevalentemente sul territorio prevedendo uscite singole o in coppia qualora sia necessario (per esempio nelle ore serali o in momenti particolari).
- Sarà integrato nell'équipe dell'Ufficio e condividerà una progettazione e una strategia territoriale con il Centro Giovani.
- L'organizzazione flessibile di orari e spazi di incontro permetteranno all'équipe di adeguarsi con tempestività alle esigenze dei ragazzi e meglio presidiare il territorio.

### **Target, ambiti di intervento del nuovo operatore:**

Il nuovo operatore/trice si dovrà interfacciare con i/le giovani tra i 11 e i 30 anni che si ritrovano, stazionano o transitano sul territorio di Mendrisio e quartieri, recandosi in quei punti di ritrovo pubblici e informali, strategici per presenza, tendenza e attività condivise dai giovani.

La sede di riferimento dell'operatore/dell'operatrice sarà il Centro Giovani e farà parte dell'équipe educativa dell'Ufficio Famiglie e Giovani.

### **Le finalità del Servizio:**

- Promozione dell'autodeterminazione, dell'agio e del benessere, sostenendo progetti, iniziative dei giovani e tutte quelle situazioni o contesti funzionali all'inclusione sociale, alla partecipazione e all'autorealizzazione.
- Prevenzione, adottando strumenti e strategie a fronte di comportamenti e situazioni a rischio di devianza o emarginazione sociale, attraverso l'informazione, il sostegno, il supporto, la costruzione di relazioni significative e di reti sociali.
- Riduzione del rischio o del danno, in specifiche situazioni dove è ormai consolidato il comportamento deviante o legato all'abuso di sostanze.

### **Paradigmi di riferimento e metodologie:**

L'approccio relazionale è autentico, non giudicante e professionalmente trasparente rispetto al ruolo istituzionale ricoperto, funzione che deve essere sempre dichiarata e spiegata.

Operatrici e operatori promuovono l'*empowerment*, sostenendo i/le giovani a prendere coscienza delle proprie potenzialità allo scopo di spronarli ad attivarsi socialmente e ad uscire da potenziali situazioni sfavorevoli.

Si prevede il massimo grado di coinvolgimento possibile delle e dei giovani nelle decisioni che li riguardano e nello sviluppo di progetti territoriali, promuovendo la *co-progettazione*, la *partecipazione attiva* o il *peer support*.

### **Possibili azioni del servizio in riferimento a persone/gruppi:**

- Interagire e relazionarsi con i/le giovani nei loro luoghi di ritrovo pubblici, urbani e informali cercando di instaurare una relazione stabile di fiducia.
- Favorire l'inclusione e l'integrazione nei gruppi contrastando l'isolamento e l'esclusione sociale dei singoli.
- Sostenere progetti e iniziative individuali o di gruppo promosse dai giovani.
- Includere e coinvolgere attivamente i ragazzi che si incontrano nelle strade, nelle piazze e nei quartieri in iniziative e progetti già presenti sul territorio, così come nelle attività sviluppate dal Centro Giovani.
- Sostenere il singolo individuo, costruendo il consenso e accompagnandolo eventualmente nella rete dei servizi.
- Interventi di riduzione del rischio o del danno, nei limiti del proprio mandato istituzionale (ad esempio prevedendo la presenza del servizio negli eventi cittadini o nei luoghi di ritrovo dove si riscontrano eccessi nel consumo, fornendo acqua e uno spazio di tranquillità, per quei giovani che faticano a gestirsi, contattando al bisogno i servizi competenti in caso di rischi connessi all'incolumità personale e alla salute).
- Proposte di attività e co-costruzione di attività e iniziative volte alla creazione e al mantenimento della relazione con i giovani. Favorire la partecipazione dei giovani ad attività già promosse dalla Città, anche tramite il lavoro volontario nell'organizzazione e nella conduzione degli eventi.
- Promuovere un sano sviluppo psicofisico e relazionale, sensibilizzare, informare riguardo a temi sensibili (abuso di sostanze, sessualità, uso poco consapevole dei social ecc.) tramite conversazioni informali in gruppo o individuali.
- Comprendere e analizzare i bisogni espressi o inespressi del singolo e dei gruppi.
- Sviluppare strategie preventive per i comportamenti a rischio.

### **Possibili azioni del servizio in riferimento al contesto:**

- Promuovere le reti sociali, supportare, consolidare, implementare, mantenere e/o rinforzare i legami sociali dei ragazzi coinvolti nel progetto.
- Promuovere lavoro di rete con altri enti, servizi e realtà del territorio che per loro funzione si occupano di giovani e famiglie (Scuola, Polizia, SOPR di altri Comuni ecc.), partecipazione a reti o forum regionali e cantonali già costituiti.
- Promuovere il dialogo e il confronto tra giovani ed Istituzioni, facilitando la comprensione e l'ascolto reciproco, mediando tra le diverse istanze.

### **Compiti della nuova équipe integrata:**

- Progettazione condivisa, congiunta elaborazione di strategie e piani di azione sul territorio di Mendrisio e quartieri.
- Garantire collegamenti costanti tra giovani del territorio e il Centro Giovani, creando una continuità di senso e di azione in una logica di servizi integrati e complementari tra loro.
- Al bisogno prevedere mansioni congiunte o interscambiabili tra operatrici/ori dei due servizi (ad es. l'operatore affianca gli educatori al Centro giovani in caso di necessità o viceversa).

### **Vantaggi economici**

#### **Efficienza ed efficacia**

La Città prevede un maggior controllo della spesa pubblica, un servizio di maggior *efficienza* con una presenza maggiore sul territorio per presidiare "i movimenti dei giovani" ed eventuali "assembramenti".

Inoltre il costo per l'assunzione di un operatore/ di una operatrice al 50% sarebbe comunque inferiore all'importo destinato al SOPR nel 2021.

Si presenta una panoramica con i relativi costi del personale prevedendo anche un/a operatore/trice con esperienza.

#### **Costi educatore classe 9, scatto 0, 2 e 3, con esperienza al 50%**

<b>Classe/scatto</b>	<b>Stipendio 50%</b>	<b>Oneri DAT</b>	<b>LPP DAT supp.</b>	<b>LAINF DAT</b>	<b>Totale</b>
9+0	36'569.50	3'257.25	1'300.00	71.65	41'198.40
9+2	38'445.50	3'424.30	1'800.00	75.35	43'745.15
9+3	39'383.50	3'508.40	2'000.00	77.20	44'696.10

In termini di *efficacia* il Municipio ritiene che con una gestione interna del settore garantirà una maggior presenza degli/delle operatrici sul territorio della Città oltre alla possibilità di programmare e riprogrammare le uscite senza dover attivare il SOPR e aspettare informazione dal servizio esterno; un maggior coordinamento all'interno dell'équipe e una maggiore collaborazione con i servizi/le reti della Città ed in particolare il Centro Giovani, che ricordiamo nel 2021 ha visto transitare circa 400 giovani diversi.

## **Criticità**

Un'approfondita analisi all'interno del Dicastero ha evidenziato anche delle possibili criticità su cui sarà necessario confrontarsi. L'uscita dal progetto regionale potrebbe comportare in particolare le seguenti criticità:

- Iniziale difficoltà di lettura dei bisogni territoriali più ampi.
- Investimento di tempo iniziale per essere riconosciuti ed inseriti come nuovo servizio nelle reti e nelle piattaforme già costituite.
- Possibili ripercussioni nei rapporti e nella collaborazione con il SOPR stesso (è tuttora attiva una rete che comprende anche il Comune di Chiasso, la Polizia cantonale e municipale).
- Mancanza iniziale di un furgone per gli spostamenti e per l'allestimento di una postazione accogliente e riconoscibile in luoghi pubblici strategici.

Tuttavia il Dicastero ritiene che ci siano margini sufficienti per far fronte alle criticità sopraelencate. Infatti il nuovo servizio potrebbe continuare il lavoro in rete con altri servizi di prossimità (vedi Lugano) e aderire al forum FOPSI, Forum degli Operatori di Prossimità della Svizzera Italiana, i cui partner sono in parte presenti nell'ambito della Piattaforma delle politiche giovanili, altri nell'ambito degli incontri di rete organizzati da Giovanimazione e supportati dall'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UFaG).

Inoltre, il servizio sarà aperto a puntuali collaborazioni con i Comuni che oggi fanno parte del SOPR.

È intenzione del nuovo servizio, attivare nuove collaborazioni con altri enti e/o associazioni legati alla prevenzione e alla riduzione del danno come Radix, Zona Protetta e Ingrado.

Inoltre, per ovviare all'assenza iniziale di un mezzo adeguato di trasporto di persone e materiali, si potrebbero utilizzare le auto degli operatori per il trasporto del gazebo e del set (già in possesso del Centro giovani) destinato alla creazione di postazioni mobili. In futuro, tuttavia, si potrebbe riutilizzare un mezzo di trasporto non più in uso in altri Dicasteri (AIM, Ufficio tecnico) o richiedere ad un ente privato la donazione di un mezzo da utilizzare, oltre che per il servizio di prossimità cittadino, anche per specifiche attività del Centro e dell'Ufficio.

## **D. CONCLUSIONI**

La Convenzione per la fase III di implementazione e sviluppo del Servizio di Operatori di Prossimità Regionali (SOPR), entrata in vigore il 1° gennaio 2019, ha una durata di 4 anni (ai sensi dell'art. 6.2. della citata convenzione) e verrà pertanto a scadenza il 1° gennaio 2023.

Il Municipio intende non rinnovare la Convenzione e una delegazione del Municipio ha già incontrato il direttore e il presidente della Fondazione per comunicare la decisione presa, che dovrà comunque essere ratificata dal Legislativo entro giugno 2022, per consentire alla fondazione di pianificare il proseguimento del servizio.

A partire da luglio, il Dicastero Politiche sociali e Politiche di genere intende aprire il concorso per la nomina del/la nuovo/a operatore/trice da inserire nell'organico e lavorare all'organizzazione funzionale del nuovo settore.



Fatte le premesse di cui sopra, si confida nell'approvazione di questo On.do Consiglio comunale.

Il Municipio ed il Dicastero Politiche Sociali e Politiche di genere si tengono comunque a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione, mentre ci permettiamo proporvi, Gentile Signora Presidente, Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri di

### **risolvere**

- 1. È approvata la proposta di non rinnovare la convenzione con la Fondazione "Il Gabbiano", Lugano, per la gestione del Servizio Operatori di Prossimità Regionale (SOPR).**

Il Messaggio è demandato all'esame della Commissione delle Petizioni.

Con osservanza.

### **Per il Municipio**

Samuele Cavadini  
*Economista aziendale SUP*  
Sindaco

Massimo Demenga  
*Lic. rer. pol.*  
Segretario

### Allegati

Allegato 1: Revisione Conto Economico SOPR

Allegato 2: Rapporto di attività 2020